

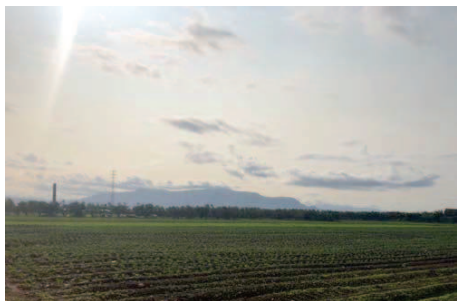
... ed ogni volta Affiora un mio Dono!

di Filomena Vocca  
dagli uffici della OP Solco Maggiore

## (DI RITORNO DALLA PIEVE DI ROMENA (AR), DOVE NON ERO ANCORA MAI STATA)

Nel corso della storia, l'essere umano ha dimostrato di essere capace di realizzare grandi imprese. Non occorre però pensare che si debba fare "chi sa cosa" per avere impresso sul volto lo sguardo sospeso e quieto di chi, alla fine, è riuscito nell'intento! Nella totale non curanza dei rischi, mosso solo da uno sconsiderato desiderio di fare, l'essere umano è capace di andare, superare ogni forma di reticenza, e tornare indietro con quello sguardo; per senso del dovere o di responsabilità verso gli altri, in nome di un ideale, di un pensiero fisso nella mente o anche semplicemente perché non potrebbe fare altro. La programmazione degli impianti e delle semine, con la prospettiva di un raccolto che soddisfi le aspettative, è una delle operazioni studiate accuratamente, ogni anno, da chi conduce un'azienda agricola. **Riti che si perpetuano da sempre, di cui abbiamo affinato tecniche, metodologia, che abbiamo reso più performanti, ma di fatto governati da principi semplici ed essenziali: radici che attecchiscono, semi che germogliano, vita che fiorisce.** L'uomo prepara il terreno, lo lavora, perché sia docile ed accogliente. Ciò che poi segue è tutto quanto ruota intorno

alle dinamiche commerciali. Ordini da gestire, confezionamento da improntare sulla base delle richieste, tempistiche da rispettare, carichi e consegne da assicurare. È il lavoro quotidiano di una impresa agricola, che assicura l'approvvigionamento di ortaggi e frutta freschi ovunque. È il lavoro di tutti i giorni e a me sembra una delle grandi imprese di cui si parlava poc'anzi! Sarà un punto di vista ostinatamente curioso, stupito ed incontaminato. Eppure, non credo ci sia un altro punto di vista dal quale si possano osservare determinati processi, ed evitare di cadere nella trappola dell'ovvietà e del dare tutto per scontato. **Lo stupore, davanti ad un campo che produce la sua resa, dovrebbe essere sempre lì sul volto di ognuno.** Tutto è stato preparato a dovere, l'esperienza, la professionalità messe in campo, contribuiscono sempre al buon esito del lavoro che ogni anno si ripete. Ma ciò che credo faccia la differenza è l'attesa, l'animo, con il quale ci si predispone prima di raccogliere i frutti. **Dedizione, attesa e fiducia sono lezioni di vita essenziali, che si apprendono, in particolare, dal lavoro dei campi.** A proposito di grandi imprese, e dello scarso controllo che abbiamo su tutto ciò che accade, il cui mistero saremo in grado svelare solo alla fine, dalla terra si impara ad avere coraggio, a superare i limiti dettati dalla paura o dalla presunzione. E sempre a proposito di grandi imprese, di recente ho anche letto da qualche parte che se una persona non ha ancora fatto una cosa, non è detto che non possa farla! 🌱



Radici che  
attecchiscono.  
Campo di cavolo  
riccio della OP Solco  
Maggiore, Piana del  
Sele (SA)